

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00570635

ESC - Ente schedatore S472

ECP - Ente competente S472

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Tokiwa Gozen

SGTT - Titolo Tokiwa Gozen in fuga coi suoi figli nella neve.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

PVCC - Comune Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Santa Croce 2076 - 30135 Venezia

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero 4114

INVD - Data 1998

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 11813

INVD - Data 1939

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVR - Regione Veneto

PRVP - Provincia VE

PRVC - Comune Venezia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia palazzo

PRCQ - Qualificazione museo

PRCD - Denominazione	Museo di arte orientale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassetiera 15 - cassetto 1

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1850
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1899
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Ranpa
AUTA - Dati anagrafici	sec. XIX
AUTH - Sigla per citazione	00001672

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	91.6
MISL - Larghezza	40.2
MISV - Varie	Misure approssimative dello honshi.
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Il rotolo presenta una macchia di umidità che si estende verticalmentelungo la metà di sinistra. I tessuti della montatura risultano sollevati all'altezza delle giunture. Il nastro fûtai di destra manca.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

	Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per laconservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in
--	---

DESO - Indicazioni sull'oggetto	legnolaccato nero. Gli ichimonji (settori di tessuto orizzontali posti sul lato superiore e inferiore dello honshi) sono color nocciola a piccolimotivi dorati. I nastri fûtai che pendono dall'alto (di cui manca l'elemento di destra), così come il chûberi che incornicia lo honshi, sono di tessuto blu scuro con un ricco motivo di peonie di vari colori. Il jôge è di tessuto semplice color sabbia.
DESI - Codifica Iconclass	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure femminili. Figure maschili. Piante.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	a sinistra in basso
ISRA - Autore	Ranpa (autore dell'opera)
ISRI - Trascrizione	Ranpa
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	retro del rotolo a sinistra su un cartiglio applicato
ISRI - Trascrizione	Rampa
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo a sinistra stampato su un cartiglio applicato
ISRI - Trascrizione	11813
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMP - Posizione	a sinistra in basso sotto la firma
STMD - Descrizione	quadrato rosso piccolo a incisione: ?
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMQ - Qualificazione	civile
STMP - Posizione	a sinistra in basso sotto la firma
STMD - Descrizione	quadrato rosso piccolo a rilievo con bordo ad angoli arrotondati: ?
NSC - Notizie storico-critiche	Il Brinckmann pone l'opera nel suo inventario descrittivo del 1908 al numero 173 dei kakemono giapponesi: "Tokiwa, mit ihrer drei Kindern auf der Flucht. Bez. Rampa" (Tokiwa in fuga coi suoi tre bambini. Firmato Ranpa)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica

ACQD - Data acquisizione	1924 ca.
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45611
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45612
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45613
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella
AN - ANNOTAZIONI	
	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM La scena ritrae la bella Tokiwa, concubina e poi moglie di Minamoto noYoriyoshi, che fugge nella neve portandosi appresso i suoi tre figli. Ladonna, elegante ed eterea nel suo pallido aspetto, è imponente e dal suosguardo emana un senso di dolcezza e lieve apprensione mentre porta inbraccio il più piccolo dei suoi figli. Il piccino, di cui si scorge soloparte del volto di profilo, è avvolto in un drappo rosso che contrastacol bianco brillante della veste della madre interrotto solo ai bordi delcollo da un motivo verde, oca e azzurro. La dama tiene nella mano destraun ampio cappello di paglia ancora carico di neve, mentre ai suoi piedistanno gli altri figli, due bimbi sui tre-quattro anni. Il primo conhakama bianco brillante

OSS - Osservazioni

fissato da due pompon neri e una casaccascarlatta, tiene un'asticella di bambù nella destra e si ripara sotto il cappello della madre. L'altro maschietto, dai tratti meno delicati, indossa hakama come il fratello ma porta una casacca color carta dazucchero con due motivi di foglie bianche all'altezza delle maniche. Quest'ultimo, da identificarsi come Ushiwakamaru (Yoshitsune), porta una piccola spada sul fianco sinistro, e tiene le braccia sfilate dalle maniche avvicinando le mani alla bocca per scaldarle. A cingere le figure vi è un pino innevato, mentre una sottile linea demarca il prato bianco dallo sfondo diafano. Tutti, meno il neonato, hanno sopracciglia finte dipinte sulla fronte secondo la moda antica, ma solo la madre manca di quelle originali che ha rasato come dettava il costume. Tokiwa, dopo l'uccisione del marito Yoriyoshi per mano di Taira no Kiyomori, decise di fuggire coi suoi tre figli e col figliastro Yoritomo, ma seppe che il nemico aveva preso in ostaggio la madre. Così, per salvare i suoi cari, Tokiwa decise di tornare alla capitale che aveva appena lasciato e supplicò Kiyomori di prendere lei in ostaggio in cambio della libertà della madre e dei suoi bambini. Questi accettò, prendendola come concubina da cui poi ebbe una figlia. In seguito la lasciò in sposa a Fujiwara no Naganari. L'opera compare nella fotografia numero 5/M.O del fondo storico del museo. L'autore, che si firma Ranpa, potrebbe essere un autore indipendente della seconda metà del XIX secolo, il cui tratto è influenzato dalle varie scuole a lui contemporanee nonché da nuove tecniche di realismo importate dall'Occidente e sviluppate anche nei circoli delle città principali.